



AVELLINO – “Ti farò avere una dichiarazione nei prossimi giorni, sarai il primo a saperlo”: così ci aveva preannunciato qualche giorno fa Luigi Anzalone, ex presidente della Provincia e già assessore regionale al Bilancio nella giunta Bassolino, a passeggio lungo il Corso di Avellino insieme con i suoi fidi collaboratori di Fondazione Sudd Aldo D’Andrea e Bernardino Tirri.

Per essere al passo con la moderna tecnologia e per accelerare giustamente i tempi Anzalone, che nel mese di ottobre dello scorso anno aveva annunciato la sua candidatura a sindaco di Avellino alle prossime Amministrative, ha comunicato attraverso il suo profilo Facebook la decisione di rinunciare alla candidatura: «Dunque, ho fallito. Il mio annuncio di candidatura a sindaco di Avellino non avrà seguito. I miei molteplici tentativi di approntare una lista di qualità che accompagnasse la mia candidatura e il mio progetto di "Rivoluzione gentile per Avellino" sono andati a vuoto. Ai tanti inviti e incoraggiamenti a candidarmi, accompagnati da grandi elogi e riconoscimenti, non è seguita la volontà di impegnarsi personalmente nella competizione elettorale di giugno. Mi auguro, naturalmente, che vi sia chi saprà trarre Avellino dalla sua condizione gravissima di città saccheggiana, sventrata, pietrificata, impoverita e dare inizio a una stagione di cambiamento socio-civile, di legalità e di onestà nella gestione della cosa pubblica».

Anzalone: «A vuoto i tentativi di approntare una lista di qualità, rinuncio alla candidatura»

Scritto da Red.

Lunedì 16 Aprile 2018 15:57
